

GIORNALE DI BRESCIA

ANNO 67 - N. 295 - Euro 1,20

GIOVEDÌ 25 OTTOBRE 2012

www.giornaledibrescia.it ☎ 030.37901



Concessionaria Ufficiale
di Vendita ed Assistenza Mercedes-Benz
San Zeno Naviglio (BS) - Artogne (BS)



SPORT
Milan, crisi senza fine:
sconfitto anche a Malaga
a pagina 42

SPETTACOLI
Ctb e bilancio: a rischio
il contributo del Broletto
a pagina 56



Mercedes-Benz

QUESTIONE GIOVANILE SCHIZZINOSI? NO TANTI OSTACOLI E POCA FIDUCIA

di Massimiliano Panarari

Altro che choosy... Se qualcuno, effettivamente, si rivela «schizzinoso», e se rimane apertissima la questione del superamento dei pregiudizi nutriti da una parte delle generazioni più giovani nei confronti del prezioso e indispensabile lavoro manuale, non va però dimenticato che da noi ci sono moltissimi ragazzi e ragazze iperqualificati e preparati che non trovano alcuno spazio sul mercato del lavoro. Una situazione che penalizza gravemente loro, in primo luogo, ma che, come evidente, va a detrimento della qualità complessiva e della competitività del nostro sistema Paese.

Un'indagine di Eurofond (la fondazione dell'Unione Europea che fa consulenza sui temi delle relazioni industriali), resa nota in questi giorni, certifica che la cosiddetta «generazione Neet» - l'acronimo «Not in education, employment or training» indica i giovani che non lavorano e non studiano - costa il 2,08% del Pil, pari a una perdita di 52,8 miliardi di euro, la più elevata tra le nazioni europee. E, secondo i dati Istat 2010, in questa non invidiabile condizione di esclusione si ritrovano oltre due milioni di nostri concittadini, corrispondenti al 22,1% della popolazione italiana compresa tra i 15 e 29 anni, la percentuale più numerosa di Eurolandia, seconda solo alla Bulgaria. Eppure, una ricerca della Cisl presentata l'altro ieri sottolinea il fatto che il 71% dei giovani si dice disponibile a fare qualunque lavoro, purché (chiarmente) remunerato, e non avrebbe nessuna voglia di attendere con le mani in mano l'occupazione «perfetta».

Segnali che mostrano come, nonostante la tremenda recessione e le difficoltà, ci sia anche tanta vitalità. Cosa fare, allora? In assenza di ricette miracolose, ci sono due concetti chiave che dovrebbero trasformarsi in parole d'ordine per la politica (se solo volesse riprendere la propria missione di perseguimento del bene comune) e per chi decide nel mondo economico. Ovvero, crescita e fiducia. Uno degli strumenti per fare ripartire la crescita consiste proprio nel valorizzare

continua a pagina 5

Berlusconi: non mi ricandido Il 16 dicembre primarie del Pdl

ROMA «Diciotto anni fa sono entrato in campo, una follia non priva di saggezza: ora preferisco fare un passo indietro per le stesse ragioni d'amore che mi spinsero a muovermi allora». Dopo 18 anni di guida incontestata della sua creatura politica, Silvio Berlusconi si fa da parte e lascia il campo a chi avrà i numeri per prendere il suo posto. Il suo successore sarà scelto con le primarie, il 16 dicembre prossimo. Per lui si riserva un ruolo di «padre nobile» magari esercitato da uno scranno del Senato. «Non riprenderò la mia candidatura a Premier ma rimango a fianco dei più giovani che debbono giocare e fare gol».

a pagina 2



Comuni, 9 milioni in consulenze

Tanto spendono 100 Municipi bresciani e la Provincia per tecnici e società esterne Loggia (3,9 mln) e Broletto (741mila euro) fan la parte del leone. Non mancano sorprese

DOPO SETTE ANNI



Omicidio Ragnoli, in due in manette

BRESCIA Un omicidio risolto dopo sette anni e mezzo: dietro l'assassinio, partito di droga non pagate e vendite trasversali. Giovanni Ragnoli, trafficante di cocaina, nonché ulivista del Brescia, fu ucciso il 6 gennaio 2005. Un killer gli sparò sei colpi in casa. Arrestati i presunti mandante ed esecutore, un 35enne bresciano e un 36enne di Isco.

Prati a pagina 10

BRESCIA C'è la necessità di affidare incarichi esterni per far fronte alla mancanza di organici, si conferma il peso delle consulenze legali e urbanistiche, emerge la varietà dei corsi e delle iniziative affidati a professionisti privati. E magari si scopre l'evitabilità di qualche spreco.

Ammontano complessivamente a nove milioni di euro i costi in consulenze e collaborazioni esterne del 2011 che 100 Comuni bresciani e l'Amministrazione provinciale hanno comunicato - secondo quanto prevede la normativa sulla trasparenza - al Ministero della pubblica amministrazione. Il file bresciano (aggiornato a febbraio 2012, data in cui un centinaio di municipi mancava ancora all'appello) pesa circa 400 pagine e riporta - nome per nome, ente per ente - costi, durata e finalità degli incarichi. La parte del leone tocca naturalmente a Palazzo Loggia, che l'anno scorso ha affidato incarichi esterni per 3 milioni e 900mila euro complessivi. A quota 741 mila euro le spese comunicate invece da Palazzo Broletto. Ma c'è anche chi non ha più un solo euro da spendere.

a pagina 8 e 9

BRESCIA



L'Asl «annulla» 15mila vaccini per l'influenza

a pagina 13

ACI BRESCIA Il Tar ordina una perizia sul bilancio

a pagina 12

GIORNALE DI BRESCIA
a pagina 14
trovi il
bollino!

Concorso **certifica la lettura**

dal 21 ottobre al 25 dicembre 2012
regolamento su www.giornaledibrescia.it

SOMMARIO	PRIMO PIANO	2,5	BRESCIA E PROVINCIA	8,9	BASSA BRESCIANA	22-23	VALCAMONICA	26	ECONOMIA	36-39	CULTURA	52-53	VAGGIRGOLA	60-61
	INTERNO	6	LA CITTÀ	10-16	CARDA-VALSABBIA	24	VALTROMPIA-LUMEZZANE	27	BORSA	40	SPETTACOLI	54-58	NECROLOGIE	64-66
	ESTERO	7	LA PROVINCIA	19-21	SEBINO-FRANCACORTA	25	GDB	35	SPORT	41-51	AGENDA	59-64	LETTERE	67

IMPRESA EDILE
RAVELLI GLAUDIO & C. snc
dal 1978

**COSTRUZIONI
RISTRUTTURAZIONI E
MANUTENZIONI
CIVILI ED INDUSTRIALI**

DESENZANO D/G - via Montanola Basso, 16
Cell. 3333299890 - Fax 030 9916790
ravelli.glaudio@gmail.com

Rezzato, stabilimento «gioiello» Italcementi investe 150 milioni nella cementeria

ROMA Un investimento di 150 milioni di euro per rinnovare la cementeria di Rezzato: il progetto di Italcementi è stato presentato ieri a Roma. Il consigliere delegato dell'azienda bergamasca, Carlo Pesenti, ha assicurato che sarà la cementeria più moderna ed ecologica d'Europa. Soddisfatti il ministro dello Sviluppo Economico, Corrado Passera, e il collega per l'Ambiente, Corrado Clini: «È un pezzo d'Italia - hanno detto - che investe anche in momenti di difficoltà».

a pagina 37

Montichiari Amianto non trattato, sigilli alla discarica

MONTICHIARI Lastre d'amianto non bonificate, non trattate cioè con i prodotti incapsulanti che evitano la dispersione delle fibre del pericoloso materiale nell'ambiente. Le hanno scoperte Arpa e Forestale su due camion e all'interno della discarica Ecoemiti di Montichiari, che è stata posta sotto sequestro.

Aurosalotto
MADE IN ITALY.
ONLY
**PROMOZIONE
SCONTO 30%
SUI PRODOTTI IN PELLE**

BRESCIA - Via Collabonato, 48 - Tel. 030 303377
www.aurosalotto.it - info@aurosalotto.it

Incidenti e «disabilità acquisita»: oltre il dramma la tenacia di chi resta

■ Incidenti stradali. Una «piaga» che, giorno dopo giorno, costa migliaia di vite umane. E non solo: a chi sopravvive può spalancarsi la via irta della «disabilità acquisita». Proprio il tema al centro del convegno tenutosi ieri al Centro Paolo VI, fortemente voluto dalla Fondazione Comunità bresciana e dalla Commissione di Ateneo per la disabilità dell'Università degli Studi di Brescia e promosso in collaborazione con Provincia, Ufficio scolastico territoriale, European Transport Safety Council (Etscc) e Agenzia della Lombardia orientale per trasporti e logistica (Alot).

Ad aprire l'incontro, il benvenuto di Maurizio Tira, delegato del Rettore per le disabilità dell'Università degli Studi, che ha presentato la tematica del convegno e ha poi dato voce ai numerosi relatori. Tra i molti Antonio Savoldi dell'Associazione familiari e vittime della strada: «Bisogna puntare su una prevenzione che coinvolga i giovani fin da piccoli - ha sottolineato -. La sicurezza stradale "riempie la bocca" di molte persone, ma un pro-

gramma di prevenzione a livello nazionale non esiste». Alle 17, quindi, la consegna di un riconoscimento da parte di Henrida Visenzi, della Gi.Vi. Srl, azienda che si occupa di accessori per moto, al presidente della Consulta degli studenti per l'impegno profuso nell'informazione nelle scuole.

Al termine del convegno il momento più emozionante: la consegna dei premi di laurea, giunti alla settima edizione, dedicati alla memoria di «Antonio e Luigi Goi», istituiti nell'ambito del fondo omonimo voluto da Angela De Giacomi, in memoria dei due figli strappati alla vita da un incidente. Tra i requisiti del bando l'essere affetti da disabilità. Il premio è stato... tutto in rosa: quattro neo dottoresse le vincitrici: Silvia Cimini (Bergamo), Silvia Fattore (Trento), Giovanna Persia (L'Aquila), Benedetta Venditti (Brescia). A riprova che «l'invalidità - come è stato detto nel corso dell'incontro - "rompe" alcune persone», ma la tenacia e la forza di cui queste sono capaci può superare qualsiasi barriera.

Federica Canino